

Pagina: 1/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.03.2017 Revisione: 28.03.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: Aerosol Kupfer-/Gold-Effekt
- · Articolo numero (product ID.): REZ53
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Verniciatura
- · Usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Peter Kwasny GmbH Heilbronner Str. 96 D-74831 Gundelsheim

Tel.: 0049-(0)6269-95-20 E-mail: labor@kwasny.de

- · Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotto
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza: Tel.:+49 6269 95 20
- · national:

Poison Centre Roma Tel.: +39 06 305 43 43

· K-Nr. 0001

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Aerosol 1 H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



GHS08 pericolo per la salute

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.03.2017 Revisione: 28.03.2017

Denominazione commerciale: Aerosol Kupfer-/Gold-Effekt

(Segue da pagina 1)

· Pittogrammi di pericolo







GHS02

02 GHS07 GHS0

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

xilene, miscela di isomeri etilbenzene

· Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H373 Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- · Ulteriori dati: In assenza di una ventilazione sufficiente è possibile la formazione di miscele esplosive.
- · 2.3 Altri pericoli
- · Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT**: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele
- · Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:		
CAS: 1330-20-7	xilene, miscela di isomeri	25-<50%
Reg.nr.: 01-2119486136-34-xxxx	♠ Flam. Liq. 3, H226; ♦ Asp. Tox. 1, H304; ♦ Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315	
CAS: 74-98-6	propano	10-<25%
EINECS: 200-827-9	🚸 Flam. Gas 1, H220; 승 Press. Gas C, H280	
Reg.nr.: 01-2119486944-21-xxxx		
CAS: 106-97-8	butano (<0,1% 1,3 butadiene)	10-<25%
EINECS: 203-448-7	🚸 Flam. Gas 1, H220; 🔷 Press. Gas C, H280	
Reg.nr.: 01-2119474691-32-xxxx		
	(contin	ua a pagina 3)

Pagina: 3/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.03.2017 Revisione: 28.03.2017

Denominazione commerciale: Aerosol Kupfer-/Gold-Effekt

	(S	egue da pagina 2)
CAS: 100-41-4 EINECS: 202-849-4	etilbenzene Flam. Liq. 2, H225; STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H332	10-<25%
CAS: 7440-50-8 EINECS: 231-159-6	rame Flam. Sol. 1, H228; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H302	5-<10%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Reg.nr.: 01-2119485395-2	isobutano Flam. Gas 1, H220; Press. Gas C, H280	5-<10%
CAS: 7440-66-6 EINECS: 231-175-3	zinco in polvere (stabilizzata) Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	<1%

[·] Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali:

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· Inalazione:

Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

- · Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- · Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- · Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione -
- · Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Raffreddare i contenitori con acqua.

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.
- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- · 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- · 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti. Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.03.2017 Revisione: 28.03.2017

Denominazione commerciale: Aerosol Kupfer-/Gold-Effekt

(Segue da pagina 3)

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Rispettare il limite di emissioni.

Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).

· Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in ambiente fresco.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- · Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · 8.1 Parametri di controllo

· Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

1330-20-7 xilene, miscela di isomeri

TWA Valore a breve termine: 651 mg/m³, 150 ppm

Valore a lungo termine: 434 mg/m³, 100 ppm

A4, IBE

VL Valore a breve termine: 442 mg/m³, 100 ppm

Valore a lungo termine: 221 mg/m³, 50 ppm

Pelle

74-98-6 propano

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

106-97-8 butano (<0,1% 1,3 butadiene)

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.03.2017 Revisione: 28.03.2017

Denominazione commerciale: Aerosol Kupfer-/Gold-Effekt

(Segue da pagina 4)

100-41-4 etilbenzene

TWA Valore a lungo termine: 87 mg/m³, 20 ppm

A3, IBE

VL Valore a breve termine: 884 mg/m³, 200 ppm Valore a lungo termine: 442 mg/m³, 100 ppm

Pelle

75-28-5 isobutano

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

· Componenti con valori limite biologici:

1330-20-7 xilene, miscela di isomeri

IBE 1,5 g/g creatinina

Campioni: urine

Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: acido metilippurico

100-41-4 etilbenzene

IBE 0,7 g/g creatinina

Campioni: urine

Momento del prelievo: f.t.f.s.l

Indicatore biologico: acido mandelico + acido fenilgliossilico

Campioni: aria di fine espirazione Momento del prelievo: non critico Indicatore biologico: etilbenzene

- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Mezzi protettivi individuali:
- · Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con la pelle.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, e obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Semimaschera con filtro combinato, classe minima A1P2, oppure maschera di protezione a circolazione d'aria.

Guanti protettivi:



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- · Materiale dei guanti Gomma nitrilica
- · Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I guanti devono essere cambiati dopo ogni contaminazione.

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.03.2017 Revisione: 28.03.2017

Denominazione commerciale: Aerosol Kupfer-/Gold-Effekt

(Segue da pagina 5)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Per il contatto continuo per un massimo di 15 minuti sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

gomme buliliche, 0,7mm

· Occhiali protettivi:



SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chim	iche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chin	niche fondamentali
· Indicazioni generali	
· Aspetto:	
Forma:	Aerosol
Colore:	In conformità con la denominazione del prodotto
· Odore:	Caratteristico
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· valori di pH:	Non definito.
· Cambiamento di stato Punto di fusione/punto di congelamento: Punto di ebollizione iniziale e intervallo di	Non definito.
ebollizione:	-44 °C
· Punto di infiammabilità:	<0 °C
	Senza gas propellente.
· Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
· Temperatura di accensione:	365 °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive infiammabili.
· Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	1,0 Vol %
Superiore:	10,9 Vol %
· Tensione di vapore a 20 °C:	3600 hPa
· Densità a 20 °C:	0,75 g/cm³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.
· Solubilità in/Miscibilità con	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non definito.
· Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.03.2017 Revisione: 28.03.2017

Denominazione commerciale: Aerosol Kupfer-/Gold-Effekt

		(Segue da pagina 6)
· Tenore del solvente:		
Solventi organici:	83,4 %	
•	Con gas propellente.	
VOC(EU)	83,36 %	
Contenuto solido:	16,6 %	
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Possibile in tracce.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
· Valori LD/LC	· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
1330-20-7 xile	1330-20-7 xilene, miscela di isomeri		
Orale	LD50	4300 mg/kg (rat)	
Cutaneo	LD50	2000 mg/kg (rabbit)	
Per inalazione	LC50/4 h	21,7 mg/l (rat)	
100-41-4 etilb	100-41-4 etilbenzene		
Orale	LD50	3500 mg/kg (rat)	
Cutaneo	LD50	17800 mg/kg (rabbit)	

- · Irritabilità primaria:
- · Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

· Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- · Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

· Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Pagina: 8/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.03.2017 Revisione: 28.03.2017

Denominazione commerciale: Aerosol Kupfer-/Gold-Effekt

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica:

1330-20-7 xilene, miscela di isomeri

LC50/96h 1570 μg/l (Cyprinus carpio)

7440-66-6 zinco in polvere (stabilizzata)

LC50/48h 0,068 mg/l (daphnia)

LC50/96h | 450 µg/l (Cyprinus carpio)

- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · Effetti tossici per l'ambiente:
- · Osservazioni: Nocivo per i pesci.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto. nocivo per gli organismi acquatici

- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- · Catalogo europeo dei rifiuti

15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: I	Informazioni	i sul tras	sporto
---------------	--------------	------------	--------

•]	14.1	Numero	ONU
-----	------	--------	-----

· ADR, IMDG, IATA UN1950

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

· ADR 1950 AEROSOL · IMDG AEROSOLS

· IATA AEROSOLS, flammable

(continua a pagina 9)

Pagina: 9/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.03.2017 Revisione: 28.03.2017

 $Denominazione\ commerciale:\ Aerosol\ Kupfer-/Gold-Effekt$

	(Segue da pagin
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR	
3	
Classe	2 5F Gas
Etichetta	2. J. Gas 2.1
IMDG, IATA	
2	
Class	2.1
Label	2.1
14.4 Gruppo di imballaggio	
ADR, IMDG, IATA	non applicabile
	not classified
14.5 Pericoli per l'ambiente:	
Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Gas
Numero Kemler:	-
N FMC.	not classified F-D,S-U
Numero EMS: Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat.
Siorage Coae	SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 lit
	Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 lit
	Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Cle
Sagragation Code	of living quarters. SG60 For AFPOSOLS with a maximum canacity of 1 lit
Segregation Code	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 lit Segregation as for class 9. Stow "separated from" clas
	except for division 1.4. For AEROSOLS with a capac
	above 1 litre: Segregation as for the approprie
	subdivision of class 2. For WASTE AEROSOL
	Segregation as for the appropriate subdivision of class 2
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II	
MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR	
Quantità limitate (LQ)	1L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E0
Categoria di trasporto	Vietato al trasporto in quantità esente 2
Codice di restrizione in galleria	D D
IMDG	
IMDG Limited quantities (LQ)	IL
Excepted quantities (EQ)	Code: E0

(continua a pagina 10)

Pagina: 10/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.03.2017 Revisione: 28.03.2017

Denominazione commerciale: Aerosol Kupfer-/Gold-Effekt

(Segue da pagina 9)

· UN "Model Regulation":

UN 1950 AEROSOL, 2.1

*

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Categoria Seveso P3a AEROSOL INFIAMMABILI
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 150 t
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t
- · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- · Disposizioni nazionali:
- · Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	50-100

· Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Frasi rilevanti

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H228 Solido infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H332 Nocivo se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- · Scheda rilasciata da: Product safety department
- · Interlocutore: Hr. Hamberger
- · Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

(continua a pagina 11)

Pagina: 11/11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 28.03.2017 Revisione: 28.03.2017

Denominazione commerciale: Aerosol Kupfer-/Gold-Effekt

(Segue da pagina 10)

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Gas 1: Gas infiammabili – Categoria 1

Aerosol 1: Aerosol - Categoria 1

Press. Gas C: Gas sotto pressione – Gas compresso

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Flam. Sol. 1: Solidi infiammabili – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente

т